



RELAZIONE DEL PRESIDENTE

al bilancio d'esercizio 2015



INDICE

1. DATI DI SINTESI	1
2.1 RAFFRONTATO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	4
2.2 RAFFRONTATO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	5
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	6
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	6
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	6
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA	10
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	12
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	13
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	13
7. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	14
8. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	15



1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Pisa per l'esercizio 2015 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico =	€	159
Totale Attività =	€	6.181.739
Totale Passività =	€	2.604.324
Patrimonio netto =	€	3.577.415

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2015 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2014:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali			
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	3.860.010	3.909.423	-49.413
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	1.708.934	1.710.739	-1.805
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	5.568.944	5.620.162	-51.218
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	49.657	49.834	-177
SPA.C II - Crediti	387.454	456.465	-69.011
SPA.C III - Attività Finanziarie			
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	8.444	8.558	-114
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	445.555	514.857	-69.302
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	167.240	174.073	-6.833
Totale SPA - ATTIVO	6.181.739	6.309.092	-127.353
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	3.577.415	3.577.254	163
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	71.104	586.359	-515.255
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	528.901		528.901
SPP.D - DEBITI	1.353.719	1.416.662	-62.943
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	650.600	728.817	-78.217
Totale SPP - PASSIVO	6.181.739	6.309.092	-127.351
SPCO - CONTI D'ORDINE	692.646	549.646	143.000

**Tabella 1.b – Conto economico**

CONTO ECONOMICO	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	% di variazione
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	1.564.408	1.582.177	-17.769	-1,12%
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	1.503.803	1.517.531	-13.728	-0,90%
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	60.605	64.646	-4.041	6,25%
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	323	-6.905	7.228	-104,68%
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-7.778	-291	-7.487	2572,85%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	53.150	57.450	-4.300	2474,43%
Imposte sul reddito dell'esercizio	52.991	55.581	-2.590	-4,66%
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	159	1.869	-1.710	2479,09%

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, una riduzione di €. 17.769 del valore della produzione che passa da €.1.582.177 a €. 1.564.408. Tale diminuzione è determinata da maggiori ricavi delle vendite e delle prestazioni per €. 15.701 e da minori ricavi degli altri ricavi e proventi per €. 33.470.

Come si può evincere le Quote Sociali hanno subito un decremento, in termine economico per € 32.066, dato dalla tipologia associativa, in quanto la compagine sociale è sostanzialmente rimasta invariata e si attesta a 10.485 rispetto ai 10.492 unità dell'anno precedente.

Da registrare un incremento dei proventi per assistenza automobilistica per € 3.394..

Con riferimento al settore tasse automobilistiche, i Proventi ammontano ad € 97.621 e nel corso dell'anno 2015 sono state effettuate complessivamente n.160.077 operazioni di riscossione; registrando un aumento di € 8.638 rispetto all'anno 2014..

La vendita complessiva di Carburanti da parte degli Impianti di proprietà dell'Ente e della Società partecipata Aci Action. è aumentata rispetto all'anno 2014 ed è stata di 4.141 KI, i relativi Proventi, in termini economici, sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, per la politica dei prezzi applicata dalle compagnie petrolifere. Si fa presente che a decorrere dal mese di Luglio 2015 è stato prorogato il contratto esistente con Eni e aumentato il compenso a KI.

Ma di fatto risultano notevolmente maggiori rispetto al 2014 in quanto comprensivi di € 36.539 derivanti dal nuovo contratto di convenzionamento sottoscritto con la Società Petrolifera IP, che ha previsto la ricognizione del nostro debito nei loro confronti, in virtù dei precedenti accordi, diminuendo il residuo debito per UNA TANTUM, calcolato come Risconto su Proventi, per € 60.000 anziché € 96.539.

La diminuzione di € 33.470 degli altri ricavi e proventi deriva principalmente dalla somma algebrica tra le diminuzione di: affitti di immobili per € 27.464 come conseguenza dell'applicazione della



riduzione del 15% del canone di locazione dell'Automobile Club d'Italia sulla base del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 7 agosto 2012 n.135, provvigioni attive su premi Sara Assicurazioni Spa per € 5.213, e Proventi e ricavi diversi per € 7.811 e la rilevazione delle sopravvenienze attive per € 3.404 date da € 2.725 per l'eliminazione del Fondo Aci Fidelity per il termine della relativa campagna e € 679 per rettifiche contabile per doppie registrazioni effettuate negli anni precedenti e l'aumento del Canone Marchio Delegazioni per € 4.301.

I costi della produzione ammontano a €. 1.503.803, con una riduzione di €. 13.728 rispetto al 2014.

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla normativa relativa al contenimento e alla razionalizzazione della spesa pubblica, l'Ente ha intrapreso, con assoluta determinazione, un'azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione, mantenendo pressoché inalterati rispetto al 2014 i Costi della produzione, riconducibili alle voci B6-B7-B8.

La gestione finanziaria presenta un margine positivo di €. 323 e si riferisce a:

- Dividendi da partecipazione da imprese controllate per €. 12.740
- Interessi attivi su c/c bancario per €. 136
- Altri proventi finanziari €. 104
- Interessi passivi su c/c bancario per €. 12.657

La gestione straordinaria presenta un saldo negativo di €. 7.778 imputabile a:

- Plusvalenze per alienazione di Immobilizzazioni Immateriali € 213
- Minusvalenze su partecipazioni € 1.191
- Altri costi relativi ad esercizi precedenti € 6.800

Le imposte a carico dell'esercizio ammontano a €. 52.991 contro €. 55.581 del 2014



2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Nella tabella seguente, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico è posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi del raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.114.000	1.114.000	1.017.861	-96.139
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi	645.450	645.450	546.547	-98.903
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.759.450	1.759.450	1.564.408	-195.042
B - COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.700	14.700	9.635	-5.065
7) Spese per prestazioni di servizi	647.750	647.750	577.738	-70.012
8) Spese per godimento di beni di terzi	23.500	23.500	23.070	-430
9) Costi del personale	357.150	357.150	341.507	-15.643
10) Ammortamenti e svalutazioni	77.350	77.350	64.324	-13.026
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	1.000	1.000	177	-823
12) Accantonamenti per rischi				
13) Altri accantonamenti	10.000	10.000		-10.000
14) Oneri diversi di gestione	525.000	525.000	487.352	-37.648
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.656.450	1.656.450	1.503.803	-152.647
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	103.000	103.000	60.605	-42.395
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni			12.740	12.740
16) Altri proventi finanziari	1.500	1.500	240	-1.260
17) Interessi e altri oneri finanziari:	15.000	15.000	12.657	-2.343
17)- bis Utili e perdite su cambi				
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-13.500	-13.500	323	13.823
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
19) Svalutazioni				
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)				
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi Straordinari	500	500	213	-287
21) Oneri Straordinari	8.000	8.000	7.991	-9
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-7.500	-7.500	-7.778	-278
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	82.000	82.000	53.150	-28.850
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	82.000	82.000	52.991	-29.009
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO			159	159

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2015, sopra riportati, si evidenzia che l'utile netto d'esercizio è pari a €. 159, contro il previsto pareggio di bilancio del budget. Anche se l'utile risulta essere esiguo, l'Ente si ritiene soddisfatto, poiché realizzato in un contesto di forte contrazione economica.

Occorre considerare peraltro che, a fronte di una riduzione del valore della produzione di €. 195.042 rispetto alle previsione, l'Ente ha operato un contenimento dei costi della



produzione di €. 152.647 rispetto alle previsioni. Questo ha determinato un risultato operativo lordo (ROL) di €. 60.605, pertanto di €. 42.395 in meno rispetto alla previsione di €. 103.000.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

L'Ente, nel corso dell'anno, non ha deliberato alcun provvedimento di variazione al budget degli investimenti 2015 come rappresentato nella tabella 2.1.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Lo scostamento principale, rispetto alle previsioni negli investimenti relativi agli immobili, è dovuto al mancato avviamento dei lavori di ristrutturazione dell'immobile sito in Pontedera di proprietà dell'Ente.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Alienazioni al 31.12.2015	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Software - <i>investimenti</i>	1.000		1.000		-1.000
Software - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>					
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.000		1.000		-1.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>	210.000		210.000	6.807	-203.193
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	34.000		34.000	8.102	-25.898
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	244.000		244.000	14.909	-229.091
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>				-1.203	-1.203
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				-1.203	-1.203
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	245.000		245.000	13.706	-231.294



3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Durante l'anno 2015 in linea generale la situazione di congiuntura economica ha inciso pesantemente per i settori carburante e assicurativo, ha lasciato invariati i risultati relativi ai servizi erogati dall'Ente, ma grazie allo sforzo da parte dell'Ente nel contenimento delle spese, si è ottenuto un risultato, se pur di piccola entità, positivo.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.



Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	3.860.010	3.909.423	-49.413
Immobilizzazioni finanziarie	1.708.934	1.710.739	-1.805
Totale Attività Fisse	5.568.944	5.620.162	-51.218
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino	49.657	49.834	-177
Credito verso clienti	199.203	224.264	-25.061
Crediti verso società controllate	31.899	41.998	-10.099
Altri crediti	156.352	190.203	-33.851
Disponibilità liquide	8.444	8.558	-114
Ratei e risconti attivi	167.240	174.073	-6.833
Totale Attività Correnti	612.795	688.930	-76.135
TOTALE ATTIVO	6.181.739	6.309.092	-127.353
PATRIMONIO NETTO	3.577.415	3.577.254	161
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	600.005	586.359	13.646
Altri debiti a medio e lungo termine	159.347	235.781	-76.434
Totale Passività Non Correnti	759.352	822.140	-62.788
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	573.720	705.433	-131.713
Debiti verso fornitori	344.640	215.793	128.847
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	20.808	13.964	6.844
Altri debiti a breve	255.204	245.691	9.513
Ratei e risconti passivi	650.600	728.817	-78.217
Totale Passività Correnti	1.844.972	1.909.698	-64.726
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	6.181.739	6.309.092	-127.353

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura), composte principalmente dall'immobile di proprietà, pari a 0,64 nell'esercizio invariato rispetto al valore registrato nel 2014. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 0,78 nell'esercizio in esame, invariato rispetto al valore rilevato nell'esercizio precedente.



L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 1,37 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a 1,31. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è superiore ad 1 e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente coperto da valore del Patrimonio netto.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,31 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,33 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine deve fare ricorso anche all'immediato smobilizzo di una parte delle attività fisse.



Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	3.860.010	3.909.423	-49.413
Immobilizzazioni finanziarie	1.708.934	1.710.739	-1.805
Capitale immobilizzato (a)	5.568.944	5.620.162	-51.218
Rimanenze di magazzino	49.657	49.834	-177
Credito verso clienti	199.203	224.264	-25.061
Crediti verso società controllate	31.899	41.998	-10.099
Altri crediti	156.352	190.203	-33.851
Ratei e risconti attivi	167.240	174.073	-6.833
Attività d'esercizio a breve termine (b)	604.351	680.372	-76.021
Debiti verso fornitori	344.640	215.793	128.847
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	20.808	13.964	6.844
Altri debiti a breve	255.204	245.691	9.513
Ratei e risconti passivi	650.600	728.817	-78.217
Passività d'esercizio a breve termine (c)	1.271.252	1.204.265	66.987
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-666.901	-523.893	-143.008
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	600.005	586.359	13.646
Altri debiti a medio e lungo termine	159.347	235.781	-76.434
Passività a medio e lungo termine (e)	759.352	822.140	-62.788
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	4.142.691	4.274.129	-131.438
Patrimonio netto	3.577.415	3.577.254	161
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	-565.276	-696.875	131.599
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	4.142.691	4.274.129	-131.438

La posizione finanziaria netta a breve termine è negativa ed è determinata dalla somma algebrica delle disponibilità liquide e dei debiti per mutui da rimborsare nell'esercizio successivo e dall'utilizzo del fido bancario concesso dall'Istituto di credito, potenzialmente da rimborsare entro l'esercizio successivo. Rispetto al passato esercizio migliora di €. 131.599.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 666.901 con un miglioramento di €. 143.008 rispetto all'esercizio 2014.



Ciò evidenzia che l'Ente finanzia con le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate. Tale situazione è tenuta sotto costante monitoraggio, in quanto l'eventuale esigibilità a breve delle passività correnti, potrebbe nell'immediato non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle attività fisse. E' obiettivo dell'Ente perseguire una strategia di azione finalizzata all'incremento delle disponibilità liquide per favorire il graduale aumento del capitale circolante netto.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.



Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2015	Consuntivo Esercizio 2015	Consuntivo Esercizio 2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	159	1.869
Imposte sul reddito	52.991	55.581
Interessi passivi (interessi attivi)	12.521	9.885
(Dividendi)	-12.740	-2.940
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-212	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposta sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	52.719	64.395
a) Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	17.234	19.597
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	17.234	17.234
- accant. Fondi Rischi	0	2.363
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	64.324	66.198
- ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	187
- ammortamento immobilizzazioni materiali	64.324	66.009
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
a) Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	81.558	85.793
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+a)	134.277	190.188
b) Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	177	4.574
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	25.061	64.209
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	10.099	88.455
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	64.556	-54.726
Decremento/(incremento) altri crediti	-20.705	29.592
Decremento/(incremento) ratei e sconti attivi	6.833	26.949
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	128.847	-155.986
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	7.719	-13.838
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	-875	-18
Incremento/(decremento) altri debiti	9.513	-250.191
Incremento/(decremento) ratei e sconti passivi	-78.217	-30.915
b) Totale Variazioni del capitale circolante netto	143.008	-291.893
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN (2+b)	277.285	-141.707
c) Altre rettifiche		
Interessi incassati/pagati	-9.420	-9.885
(Imposte sul reddito pagate)	-55.581	-55.583
Dividendi incassati	12.740	2.940
(Utilizzo dei fondi):	-3.588	-2.452
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	-3.588	-2.452
c) Totale Altre rettifiche	-55.849	-64.980
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche (3+c)	221.436	-206.687
Flusso finanziario della gestione reddituale (A) (4)	221.436	-206.687
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali:	-14.910	-14.307
- (Investimenti)	-14.910	-14.307
- Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali:	0	0
- (Investimenti)	0	0
- Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie:	1.507	-115.809
- (Investimenti)	0	0
- Prezzo di realizzo disinvestimenti	224	0
- (Finanziamenti a terzi)	-217	-115.809
- Rimborso di finanziamenti a terzi	1.500	0
Apporti finanziari non immobilizzati:	0	0
- (Investimenti)	0	0
- Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto della disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-13.403	-130.116
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi:	-208.147	338.257
- Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-89.345	380.193
- Accensione finanziamenti	0	0
- (Rimborso finanziamenti)	-118.802	-41.938
Mezzi propri:	0	0
- Aumento di capitale a pagamento	0	0
- Cessione (acquisto) di azioni propria	0	0
- (Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-208.147	338.257
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-114	1.454
Disponibilità liquide al 1° gennaio 200X+1	8.558	7.104
Disponibilità liquide al 31 dicembre 200X+1	8.444	8.558



Da tale tabella emerge che, nel 2015, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per €. 221.436, le attività di investimento hanno richiesto liquidità per €. -13.403 mentre le attività di finanziamento hanno richiesto liquidità per €. 208.147. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha mantenuto sostanzialmente la sua posizione finanziaria netta rispetto al 2014 assestandosi a €. 8.444.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2015	31.12.2014	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione	1.564.408	1.582.177	-17.769	-1,1%
Costi esterni operativi	-1.097.972	-1.109.254	11.282	-1,0%
Valore aggiunto	466.436	472.923	-6.487	-1,4%
Costo del personale	-341.507	-339.718	-1.789	0,5%
Margine Operativo lordo (EBITDA)	124.929	133.205	-8.276	-6,2%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-64.324	-68.559	4.235	6,2%
Margine Operativo Netto	60.605	64.646	-4.041	6,3%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	12.980	3.209	9.771	304,5%
Risultato Ordinario (EBIT normalizzato)	73.585	67.855	5.730	-8,4%
Risultato dell'area straordinaria	-7.778	-291	-7.487	2572,9%
EBIT integrale	65.807	67.564	-1.757	2,6%
Oneri finanziari	-12.657	-10.114	0	
Risultato Lordo prima delle imposte	53.150	57.450	-1.757	3,1%
Imposte sul reddito	-52.991	-55.581	2.590	-4,7%
Risultato Netto	159	1.869	833	-44,6%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che la diminuzione del valore aggiunto è determinato da una minore riduzione dei costi esterni operativi. Tale risultato, a seguito di un incremento del costo del personale di €. 1.789, imputabile al rimborso dell'indennità di



direzione e della retribuzione di risultato del Direttore ha contribuito alla generazione di un margine operativo lordo pari a €. 124.929.

In ogni caso il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per €. 60.605, con una variazione negativa di €. 4.041 rispetto a quello ottenuto nel 2014.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato negativo della gestione straordinaria (€. -7.778) e dal risultato positivo della gestione finanziaria per €. 323, ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a €. 53.150 a fronte di un risultato altrettanto positivo di €. 57.450 realizzato nel 2014. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 159 contro un utile di €. 1.869 registrato nel 2014.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si sono verificati, tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio, fatti di rilievo che abbiano modificato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Ente per l'esercizio 2015.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce del prolungamento per ulteriori anni 6 (sei) del contratto di locazione commerciale con ENI per l'impianto distribuzione carburanti di Via Cisanello, con un canone quasi raddoppiato a favore dell'Ente, ed alla luce della nuova convenzione con IP per gli impianti di Avane e Cep, all'interno della quale sono previsti maggiori compensi per l'Automobile Club a parità di KI erogati, è oggettivamente prevedibile un significativo aumento dei ricavi nell'anno 2016.

La ripresa del mercato dell'auto registratasi nel corso del 2015 non si è interrotta neppure nel primo bimestre dell'anno in corso ed è presumibile che ciò possa incrementare i ricavi relativi ai servizi per l'auto con riflessi positivi per l'Ente.



Dal punto di vista dei costi sono confermate le riduzioni previste dal regolamento adottato dall'Ente per la riduzione dei costi intermedi valevole per il quadriennio 2014/2016.

E' da segnalare nel marzo 2016 l'estinzione completa del mutuo contratto per l'acquisto dell'immobile di Via Aldrovandi attualmente locato alla Ditta Intergomma Service con il conseguente significativo miglioramento del saldo dal punto di vista finanziario.

7. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2014 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno / amministrativa è risultata regolare, è pari a €. **611.203** ed il tempo medio di pagamento è pari a **12,44** giorni prima del termine di scadenza.

Occorre considerare che tale indicatore risente dell'attuale difficoltà di tracciare la data di consegna del bene o prestazione di servizio (c.d. entrata merci) nel sistema amministrativo dell'Ente e, pertanto, la decorrenza utile per il calcolo della data di scadenza è stata calcolata dalla data di arrivo della fattura o richiesta equivalente di pagamento da parte del fornitore.

L'Ente non ha registrato tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni e, pertanto, non è soggetto alle sanzioni previste dall'art. 41 comma 2 del predetto DL 66/2014.

Alla data del 28 aprile 2015, inoltre, non risultano debiti per transazioni commerciali maturati al 31 dicembre 2014.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio



del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.



Automobile Club Pisa

Via Cisanello, 168
56124 PISA (PI)
P. IVA: 00125820506
C. Fisc.: 00125820506

AUTOMOBILE CLUB PISA

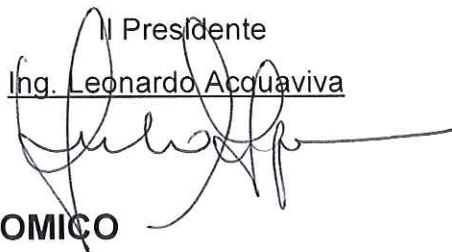
Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2015 al 31/12/2015 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2015 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Pisa
2015	591	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-12,44

Il Presidente
Ing. Leonardo Acquaviva


8. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 159 che verrà destinato alla Riserva del Patrimonio Netto, così come previsto dall'art.9 del Regolamento per contenimento e la razionalizzazione della spesa.

Pisa li, 01/04/2016

Il Presidente
Ing. Leonardo Acquaviva
